



► 7 marzo 2025

Banzato: produciamo 2 milioni di tonnellate

Acciaierie Venete cresce con Trafilerie San Paolo Gruppo da 1,4 miliardi

di **Emily Capozucca**

Un altro passo nella verticalizzazione della produzione di acciaio per avvicinarsi sempre di più al cliente finale. È questa la strategia che sta dietro all'accordo vincolante siglato dalla padovana Acciaierie Venete per l'acquisizione del 100% della brianzola Trafilerie San Paolo. Con un fatturato 2023 di 1,4 miliardi, circa 1.400 dipendenti, una capacità produttiva di 2 milioni di tonnellate di acciaio ed oltre 70 anni di esperienza, fornisce prodotti lunghi di acciaio di alta qualità, come barre, vergelle (una sorta di grande filo di acciaio), per settori strategici come automotive, meccanica, energia e costruzioni, realizzandoli su commissione a seconda delle diverse esigenze. Dopo aver rilevato un mese fa il 60% di Euro Sider Scalo, l'acquisizione di Trafilerie San Paolo (fondata nel 1966 e con stabilimento a Molteno in provincia di Lecco e un fatturato appena sotto ai 50 milioni) rappresenta per Acciaierie Venete un ulteriore tassello nel percorso di consoli-

damento del proprio core business, creando una filiera integrata, che va dalla gestione diretta delle materie prime, alla produzione, verticalizzazione e distribuzione di un'ampia gamma di prodotti. «Questa acquisizione — ha confermato Alessandro Banzato, presidente di Acciaierie Venete — è coerente con il processo di verticalizzazione che Acciaierie Venete ha avviato da tempo e si lega all'investimento che è stato effettuato recentemente presso lo stabilimento di Sarezzo, realizzando un nuovo treno di laminazione che è in grado di produrre tutta la gamma della vergella». L'operazione (supportata da T2 Advisory e BonelliErede per Acciaierie Venete e Broletto Corporate Advisory e studio Giovannelli e Associati per Trafilerie San Paolo) segna un rafforzamento della presenza di Acciaierie Venete nel settore degli acciai trafilati di alta qualità perché permette di ottenere una vergella con diametri anche più piccoli, integrando ulteriormente la filiera produttiva e ampliando l'offerta. L'operazione per-

metterà, inoltre, «di valorizzare ulteriormente il nostro know-how e affrontare con maggiore competitività le sfide del mercato globale — ha aggiunto la famiglia Roda, di Trafilerie San Paolo —. Siamo certi che questa integrazione porterà benefici significativi per i nostri dipendenti, clienti e fornitori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 milioni di tonnellate di acciaio è la capacità produttiva di Acciaierie Venete, che vanta 70 anni di esperienza



● Alessandro Banzato, presidente della società padovana Acciaierie Venete, tra i principali player europei nel settore. È stato presidente di Federacciai

